Allegato 1

CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01

Indice

1.INTRODUZIONE 3
2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO 4
3. I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO 5
LA CARTA DEI PRINCIPI 5
RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI 6
INTEGRITÀ – PROFESSIONALITÀ - QUALITÀ E LEALTÀ 6
ONESTÀ E CORRETTEZZA 7
TUTELA DELLA PERSONA E RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE 7
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE 7
TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO 8
TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ 9
RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI 10
INIZIATIVE LIBERALI E SPONSORIZZAZIONI 11
SELEZIONE DEL FORNITORE 12
TRASPARENZA CONTABILE E SOCIETARIA E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI 12
CONFLITTO DI INTERESSE 13
RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA E CON GLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA 14
TUTELA DELLA CONCORRENZA 14
TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE 14
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 15
SELEZIONE DEL PERSONALE 15
COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE 16
UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO E TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE 16
TUTELA DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO 16
4. MECCANISMI APPLICATIVI DEL CODICE ETICO 17
4.1 COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED EFFICACIA ESTERNA 17
4.2 OBBLIGHI PER TUTTI I DIPENDENTI 17
4.3 OBBLIGHI PER I SOGGETTI TERZI 17
TUTTI COLORO CHE, AGENDO IN NOME O PER CONTO DI RTM, ENTRANO IN CONTATTO CON SOGGETTI TERZI DEVONO INFORMARE TALI SOGGETTI DEGLI IMPEGNI E DEGLI OBBLIGHI IMPOSTI DAL PRESENTE CODICE E RICHIEDERNE L'ADESIONE ED IL RISPETTO. 17
4.4 ORGANISMO DI VIGILANZA/ORGANO DI CONTROLLO 18
4.5 SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING 18
4.6 SANZIONI 20
5. DISPOSIZIONI FINALI 21
5.1 CONFLITTO CON IL CODICE 21
5.2 MODIFICHE AL CODICE 21

1.INTRODUZIONE

Volontari nel Mondo RTM (di seguito anche semplicemente "RTM") è un'associazione non a fini di lucro che "*intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ha come oggetto prevalente lo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, così come disciplinato dall'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117*" (art. 4 Statuto societario).

RTM, oltre a rispettare, nello svolgimento della propria attività, le leggi ed i regolamenti vigenti, intende osservare elevati standard etici nella conduzione quotidiana del proprio lavoro: tali standard, ed i loro principi ispiratori, sono raccolti nel presente Codice Etico (di seguito anche solo "Codice").

Il Codice è uno strumento integrativo delle norme di comportamento dettate dal legislatore: il semplice rispetto della legge, pur essendo una condizione fondamentale, non è spesso sufficiente per l'associazione, la quale pretende che tutte le decisioni aziendali ed i comportamenti del proprio personale siano basati su regole etiche, anche nei casi in cui esse non dovessero essere codificate dalla legge. Con il termine personale si intende l'insieme delle persone che lavorano per RTM: dipendenti, amministratori e collaboratori a titolo diverso.

Il Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi di Volontari nel Mondo RTM nei confronti di: dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti ed altri soggetti. Soggetti che, nel loro insieme, si definiscono con il termine *stakeholder*, in quanto portatori di interessi legati all'attività dell'associazione.

Ogni persona che lavora in RTM è tenuta ad agire attenendosi sempre alle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico.

Particolare attenzione è richiesta ai Responsabili nonché ai membri dell'Organismo di Vigilanza/Organo di Controllo, che hanno il compito di vigilare sul funzionamento del codice e di curarne l'aggiornamento: tali soggetti sono chiamati a garantire che i principi

adottati siano costantemente applicati ed a mantenere un comportamento che sia di esempio ai dipendenti ed ai collaboratori.

Il Codice Etico è a disposizione dei clienti, dei fornitori e degli altri soggetti terzi che interagiscono con RTM: in particolare, esso viene portato a conoscenza di terzi, che ricevano incarichi dall'associazione, o che abbiano con esso rapporti durevoli, i quali si devono formalmente impegnare a rispettarne i principi ed i criteri di condotta.

2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è diretto ad una molteplicità di Destinatari:

- agli organi sociali ed ai loro componenti;
- ai dirigenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, senza alcuna eccezione;
- ai consulenti, ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori ed a qualsiasi altro soggetto, anche esterno, che possa agire in nome e per conto della società.

Per quanto riguarda i dipendenti di RTM, il Codice Etico deve considerarsi parte integrante dei contratti di lavoro subordinato in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 cod. civ. e conseguentemente la violazione delle sue disposizioni configurerà un illecito di natura disciplinare e, come tale, sarà perseguito e sanzionato dalla società nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi CCNL applicabili e dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).

Quanto ai collaboratori, ai consulenti e ai lavoratori autonomi che prestano la propria attività in favore di RTM, la sottoscrizione del presente Codice o, comunque, l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso previsti rappresentano un elemento essenziale della stipulazione di contratti di qualsiasi natura; le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

Per questi motivi, eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi di specifiche disposizioni del Codice, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte di RTM dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate ex ante come cause di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

3. I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

I principi identitari che orientano l'operato di RTM affondano le radici nella nostre origini e nei decenni di attività. Noi li indichiamo come Carta dei principi.

La carta dei principi

La costituzione dell'associazione è avvenuta per opera di don Mario Prandi che nel 1973 raccolse la sfida del Concilio Vaticano II rilanciata nella diocesi di Reggio Emilia da Mons. Baroni. La nostra è una storia di incontri tra persone e culture. Centinaia di volontari hanno dedicato anni della loro vita a favore di donne, bambini e uomini per rispondere a bisogni ignorati e per testimoniare che un mondo fraterno è possibile.

La nostra mission è quella di promuovere la dignità della persona e tutelarne i diritti fondamentali accompagnando le comunità in processi di sviluppo sostenibile.

Questi sono i principi che orientano il nostro operato:

1. Vivere nella quotidianità i valori cristiani che hanno ispirato la costituzione dell'associazione.
2. Fondare gli interventi di cooperazione e solidarietà internazionale sul partenariato con i soggetti della società civile del paese che ci ospita.
3. Promuovere e valorizzare il volontariato internazionale quale elemento cardine di scambio umano e culturale.
4. La vita e il lavoro in équipe sono un elemento caratterizzante della nostra presenza nei paesi in cui interveniamo.
5. Adottare l'ascolto al singolo, alla sua comunità, al territorio di appartenenza come base per identificare i bisogni in un'ottica di sviluppo sostenibile e di scambio tra realtà omologhe.
6. Fornire risposte pertinenti ai bisogni nella consapevolezza delle proprie competenze e di quelle dei partner.
7. Realizzare le attività nel rispetto della legge italiana e di quella dei paesi ospitanti.
8. Garantire i diritti dei bambini e adottare pratiche per prevenirne l'esposizione a situazioni di rischio.

9. Promuovere la parità di genere e lottare contro la violenza sulle donne.
10. Prevenire ogni forma di discriminazione senza distinzione alcuna.
11. I progetti e la nostra presenza sono concepiti per il bene comune e adottano un approccio neutrale rispetto alle dinamiche politiche o agli interessi particolari di soggetti privati.
12. La coerenza tra principi e operato è essenziale perché lega onestà, capacità e affidabilità.

A partire da questi principi ne discendono altri, di seguito elencati, che sono ritenuti ugualmente fondamentali e RTM si impegna a rispettarli nei confronti di chiunque. D'altra parte, l'associazione pretende che tali principi vengano rispettati da tutti i soggetti, interni ed esterni, che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con Volontari nel Mondo RTM.

Rispetto di leggi e regolamenti

RTM opera nel rigoroso rispetto della legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla legge, quali che siano il contesto e le attività svolte ed i Paesi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con l'associazione.
RTM non inizierà, né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

Integrità – Professionalità - Qualità e lealtà

Volontari nel Mondo RTM riconosce che per un solido e corretto sviluppo aziendale occorre operare con integrità, professionalità e qualità. Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e lealtà, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a disposizione, ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

Onestà e Correttezza

RTM ritiene che l'onestà e la correttezza siano valori primari che devono essere perseguiti da tutti coloro che lavorano o collaborano con l'associazione. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di RTM può giustificare una condotta non onesta.

Tutela della persona e ripudio di ogni discriminazione

L'associazione Volontari nel Mondo RTM salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio, o che possa turbare la sensibilità delle persone. RTM si impegna a non esercitare alcun tipo di discriminazione o molestia nei confronti del proprio personale. Il conseguimento degli obiettivi individuali deve essere valutato equamente, stabilendo criteri chiaramente enunciati, da utilizzare per valutare le capacità delle persone ed il loro contributo; i risultati raggiunti devono essere adeguatamente riconosciuti.

Tutte le persone, nell'ambito delle proprie attività e relazioni, sono tenute a rispettare questi principi ed a collaborare con RTM per la loro tutela. RTM non tollera alcun atto di discriminazione o molestia: le persone che si renderanno protagoniste di tali atti incorreranno in sanzioni disciplinari, che possono arrivare anche al licenziamento.

La persona che ritenga di essere stata oggetto di molestie, o di essere stata discriminata per motivi legati all'età, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, eccetera, può segnalare l'accaduto, oltre che ai propri referenti gerarchici, anche all'Organismo di Vigilanza/Organo di Controllo.

Valorizzazione delle risorse umane

RTM riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro sicuro, tale da agevolare l'assolvimento del lavoro e da valorizzare le attitudini professionali di ciascuno. L'ambiente di lavoro, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, deve permettere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli.

La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna persona, garantendone l'integrità fisica e morale: il personale deve avere sempre una condotta rispettosa delle persone con le quali viene in contatto per conto dell'associazione, trattando chiunque equamente e con dignità.

A ciò si aggiunga la forte componente valoriale che contraddistingue la realtà associativa di Volontari nel mondo RTM ed i volontari che decidono di partire quali missionari per conto della stessa associazione.

Una volta partito per la propria missione il volontario di RTM viene seguito da una risorsa ad hoc dedicata da sede Italia, che supporta anche psicologicamente il volontario, con un' assistenza continua.

RTM rifiuta ogni forma di lavoro coatto e non tollera violazioni dei diritti umani, né l'impiego di personale irregolare.

Tutela della sicurezza e salute sul lavoro

Per RTM la prevenzione e la tutela della sicurezza costituiscono parte integrante della propria attività. L'associazione ritiene che il perseguimento di alti livelli di sicurezza e salute sul lavoro debbano andare di pari passo con gli obiettivi economici e a tal fine investe tutte le risorse umane ed economiche necessarie.

I lavoratori di Volontari nel mondo RTM ed i loro rappresentanti devono essere consultati, formati, informati e coinvolti in tutte le misure relative alla sicurezza e salute sul lavoro e per meglio affermare il proprio diritto ad un luogo di lavoro sicuro i lavoratori devono:

- seguire le istruzioni e le procedure di sicurezza e salute, incluso l'eventuale uso dei dispositivi di protezione (DPI) e segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili;
- partecipare alle attività formative mirate al miglioramento della consapevolezza;
- collaborare nel miglioramento delle misure di sicurezza.

RTM si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le persone.

Obiettivo dell'associazione Volontari nel Mondo RTM è proteggere le risorse umane, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo al proprio interno, ma anche con i fornitori, le imprese ed i clienti coinvolti nelle attività di RTM.

L'associazione garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza e assicura che qualsiasi incarico attributo in tale ambito, ai lavoratori o a consulenti e ditte esterne, sia conferito esclusivamente a soggetti in possesso di comprovate ed adeguate competenze ed esperienze in materia.

Peculiarità dell'associazione è l'esecuzione del rapporto di lavoro in Paesi extracomunitari: anche in queste ipotesi RTM è consapevole di non potersi sottrarre all'obbligo di tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Tutela dell'ambiente e sostenibilità

RTM si impegna a condurre le sue attività ed effettuare i suoi investimenti in maniera socialmente responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale. L'associazione rispetta tutte le normative ambientali e si impegna a conferire incarichi in materia esclusivamente a soggetti in possesso dei necessari requisiti e professionalità.

RTM crede fortemente nel principio della sostenibilità proprio del suo "fare impresa", generando così valore in una prospettiva di lungo periodo e ponendosi in maniera etica sul mercato del terzo settore.

L'associazione si impegna a tal fine a gestire in modo efficiente e strategico le risorse a disposizione, siano esse naturali, finanziarie, umane o relazionali ponendo come prioritaria la salvaguardia del patrimonio naturale in cui opera.

Core business dell'attività di Volontari nel Mondo RTM è la sostenibilità dei suoi servizi in linea con i principi dell'economia circolare.

L'associazione è consapevole che sempre più la differenza la giocherà non tanto "cosa fa" quanto "il modo in cui lo fa", intraprendendo piccoli passi che integrino la sostenibilità nel proprio modo di operare riducendo così gli sprechi e di conseguenza i costi.

Ne deriverà, quale diretta conseguenza, una migliore capacità di gestione dei rischi, una maggiore comprensione del mercato ed un inevitabile incremento della reputazione dell'associazione.

Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di autorità pubbliche di vigilanza, autorità indipendenti, istituzioni comunitarie, nonché di partners privati concessionari di un pubblico servizio (ad. Regioni, Comuni, ASL, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane, Dipartimento di Protezione Civile c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri etc.).

RTM conduce ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione con la massima trasparenza ed eticità di comportamento: tali rapporti, che devono esse intrattenuti esclusivamente dal personale dell'associazione all'uopo autorizzato, sono improntati ai principi generali di correttezza e di lealtà, in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti.

Il personale di RTM deve astenersi da qualsiasi comportamento che possa ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Nello svolgimento delle sue operazioni e nell'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, devono essere garantite la massima trasparenza e tracciabilità delle informazioni rilevanti.

Particolari cautele devono essere osservate nelle operazione relative a procedure di gara, contratti, autorizzazioni, concessioni, licenze, richieste di finanziamenti di provenienza pubblica (statale, regionale o comunitaria).

Le persone incaricate dalla società per l'invio alla Pubblica Amministrazione di documentazione e/o dichiarazioni, richiesta di autorizzazioni, partecipazione a gare d'appalto, etc. si obbligano a verificare che sussistano i presupposti per una corretta partecipazione ai bandi pubblici e che le informazioni rese con qualunque modalità ed a qualunque titolo siano rispondenti al vero, accurate e corrette.

RTM, nel rispetto dei principi di onestà e trasparenza, vieta il ricorso o la presentazione di istanze o richieste contenenti dichiarazioni non veritiere, alterate, falsificate o incomplete, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

Qualora l'associazione ottenga contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico, anche se di modico valore e/o importo, questi devono essere impiegati solo ed esclusivamente per le finalità per cui sono stati richiesti e concessi.

Di tali attività RTM si impegna a svolgere specifiche rendicontazioni di finanziamento al fine di garantire al donatore ed alla PA finanziatrice l'esatta mappatura dei processi svolti dall'associazione.

E' inoltre vietato sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, per far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

Tali principi devono trovare applicazione anche nei confronti della PA straniera.

Iniziative liberali e sponsorizzazioni

RTM, qualora lo ritenga opportuno, può effettuare sponsorizzazioni o erogazioni liberali, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, verificando che si tratti di manifestazioni o eventi che offrono garanzie di qualità.

In ogni caso, ogni erogazione o sponsorizzazione elargita deve essere approvata e regolarmente e correttamente formalizzata.

Regalie e benefici

Omaggi o regalie possono essere effettuati esclusivamente dal personale espressamente autorizzato da RTM e non devono in nessun modo eccedere le normali prassi commerciali.

In nessun caso l'offerta o la ricezione di regalie deve alterare la normale operatività e l'imparzialità nello svolgimento dell'attività svolta o ricevuta.

Tutti i destinatari del presente Codice sono quindi tenuti a respingere, e non effettuare, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

In particolare RTM vieta espressamente l'offerta di regali ad esponenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio o pubblici funzionari.

Quanto sopra non deve essere eluso ricorrendo a terzi.

Selezione del fornitore

I processi di selezione dei fornitori sono improntati su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività.

RTM si impegna a predisporre tutte le procedure e le azioni necessarie a garantire la massima efficienza e trasparenza del processo di acquisto, al fine di:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili
- assicurare nelle procedure di scelta del fornitore una concorrenza sufficiente
- porre in essere una separazione di ruoli, nell'ambito delle diverse fasi del processo di acquisto complessivo, mantenendo inoltre la tracciabilità e la documentazione delle scelte effettuate.

Trasparenza contabile e societaria e gestione dei flussi finanziari

Sia nella gestione dei flussi finanziari, sia nella gestione degli adempimenti societari, fiscali e tributari RTM si impegna affinché ogni operazione e ogni attività contabile sia lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, nel rispetto dei principi di trasparenza, veridicità e tracciabilità e segregazione dei ruoli .

L'associazione e tutti coloro che svolgono attività in tali ambiti, compresi collaboratori e consulenti esterni, si impegnano a rispettare tutte le normative in materia societaria, amministrativa, finanziaria, fiscale e tributaria applicabili e le procedure contabili e finanziarie per evitare irregolarità, illegittimità e violazione delle normative specifiche, al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, auto riciclaggio, ricettazione ed utilizzo di denaro o beni di dubbia provenienza, nonché la commissione dei reati tributari di cui al D. Lgs. 74/2000 in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

Al pari, nella gestione della contabilità e a livello societario, la Società e tutti coloro che svolgono attività in tali ambiti, compresi collaboratori e consulenti esterni, si impegnano a diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili, curando con particolare attenzione la predisposizione del bilancio e degli altri documenti contabili, nel rispetto dei principi di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato. Tutte le informazioni finanziarie, economiche e contabili devono risultare da adeguata documentazione che consenta in ogni momento di verificare il processo decisionale e autorizzativo. In ogni caso la Società ribadisce l'assoluto divieto di esporre nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, fatti materiali non rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazioni ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria, in modo da indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione.

Conflitto di interesse

Tutti i dipendenti o collaboratori perseguono, nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali dell'associazione e devono astenersi dal trarre vantaggio dalla propria posizione al fine di favorire se stessi o terzi, a danno o a svantaggio di RTM.

Qualora vi sia una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta in conflitto e deve informare senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbe essere conflitto di interessi con RTM, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti, ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dell'associazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare un conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- esercitare in proprio un'attività in concorrenza con quelle di Volontari nel mondo - RTM, anche attraverso i familiari;
- svolgere una funzione di vertice (membro del Consiglio Direttivo, responsabile di funzione) ed avere nel contempo interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali, eccetera), anche attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere nel contempo attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso i fornitori stessi;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con RTM.

Rapporti con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi della Giustizia

RTM impronta ogni rapporto con le Autorità pubbliche di Vigilanza e con gli Organi di giustizia alla massima collaborazione e a tal fine si impegna a rispondere in maniera accurata, completa e veritiera alle richieste di tali Organi e Autorità, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.

Tutela della concorrenza

RTM crede nel valore di una leale concorrenza e si impegna al totale rispetto delle leggi in materia di tutela della concorrenza e del mercato. Conseguentemente vieta e condanna qualsiasi comportamento, da parte di dipendenti o collaboratori, che possa integrare forme di concorrenza sleale, obbligandosi, al contrario, a svolgere trattative commerciali corrette, fornendo dati veritieri.

Trasparenza e completezza dell'informazione

RTM fornisce informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli stakeholder siano in grado di prendere

decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

In particolare, Volontari nel mondo RTM formula i vari contratti in modo chiaro e comprensibile.

Protezione dei dati personali

RTM raccoglie e tratta in maniera corretta e accurata i dati personali di clienti, possessori del capitale, collaboratori, dipendenti e di altri soggetti, persone sia fisiche che giuridiche, di cui entra in possesso. In tale ambito, Volontari nel mondo RTM si impegna a trattare tali dati nei limiti ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

Tutto il personale dell'associazione che si trova, nell'ambito delle proprie mansioni lavorative, a trattare dati, sensibili e non, deve procedere sempre nel rispetto della suddetta normativa e delle istruzioni operative impartite da RTM stessa.

E' esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei dipendenti e dei collaboratori.

Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere deve essere effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La funzione del personale adotta, nell'attività di selezione, opportune misure per evitare favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta.

I soggetti coinvolti all'interno di Volontari nel mondo RTM nel processo di selezione del personale sono molteplici ed in grado di valutare il profilo del candidato a seconda delle rispettive aree di competenza.

Coinvolgimento delle persone

E' assicurato il coinvolgimento del personale nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali. Le persone devono partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.

L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente ai responsabili di formulare le decisioni finali; il personale deve, comunque, sempre concorrere all'attuazione delle attività stabilite.

Utilizzo del sistema informatico e tutela del diritto d'autore

RTM vieta l'accesso a siti non attinenti all'attività lavorativa o il cui contenuto può comunque ledere la dignità della persona o violare norme di legge e vieta l'utilizzo di software scaricati o comunque non dotati di regolare licenza, oltre al download e alla duplicazione di file o programmi in violazione del diritto d'autore.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni persona è quindi tenuta a:

- non violare la normativa a tutela del diritto d'autore e a non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici
- astenersi dall'inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, o dal ricorrere ad un linguaggio di basso livello, o dall'esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alle persone e/o danno all'immagine aziendale.

RTM si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti di propri beni ed infrastrutture, attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting, di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori, eccetera).

Tutela dell'industria e del commercio

RTM si impegna a non compiere alcuna condotta che violi la normativa in tema di tutela della proprietà industriale, marchi e brevetti , riconoscendo l'importanza di costruire un rapporto trasparente con la clientela.

4. MECCANISMI APPLICATIVI DEL CODICE ETICO

4.1 Comunicazione, formazione ed efficacia esterna

Il Codice Etico deve essere portato a conoscenza di tutti i predetti Destinatari.

A tal fine Volontari nel mondo RTM si impegna a diffondere il presente Codice nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni, mediante apposite attività di informazione e comunicazione, quali la distribuzione del Codice a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti, l'affissione del Codice in luogo accessibile e la pubblicazione sul sito aziendale, mettendolo a disposizione dei terzi destinatari e di ogni altro interlocutore.

Per una corretta e concreta diffusione dei principi enunciati nel presente Codice Etico l'associazione prevede, inoltre, appositi eventi formativi per tutto il personale.

4.2 Obblighi per tutti i dipendenti

E' obbligo di tutto il personale di RTM conoscere il contenuto del presente Codice Etico e le norme di legge da questo richiamate, nonché le norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del contratto di lavoro subordinato e come tale tutti i predetti soggetti hanno l'obbligo di astenersi da comportamenti che violino tali principi o norme e, qualora vengano a conoscenza di presunte condotte illecite, hanno altresì l'obbligo di comunicarlo al proprio superiore, al Direttore e/o all'Organismo di Vigilanza/Organo di Controllo.

L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari.

4.3 Obblighi per i soggetti terzi

Tutti coloro che, agendo in nome o per conto di RTM, entrano in contatto con soggetti terzi devono informare tali soggetti degli impegni e degli obblighi imposti dal presente Codice e richiederne l'adesione ed il rispetto.

A tal fine, nei contratti con i terzi, Volontari nel mondo RTM prevede l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico della società.

In caso di rifiuto da parte dei terzi destinatari, ogni soggetto è tenuto a comunicarlo ai propri responsabili e/o all'Organismo di Vigilanza/Organo di Controllo.

4.4 Organismo di Vigilanza/Organo di Controllo

In virtù del coordinamento tra l'art. 30, comma 6 del D. Lgs. 117/2017, cd. "Codice del Terzo settore", ed il D.Lgs. 231/2001, Volontari nel mondo RTM ha scelto di attribuire il ruolo tipico dell' Organismo di Vigilanza all'Organo di Controllo.

Quest'ultimo, così come statuito dal richiamato D.Lgs. 117/17 all'art. 30 comma 6, nonché dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 112/2017 "*deve svolgere un'attività di vigilanza con riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/01*" e quindi sull'adeguatezza, l'efficacia e l'idoneità del Modello Organizzativo e Gestionale.

4.5 Segnalazioni Whistleblowing

Come previsto dal D. Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di Whistleblowing, RTM ha affidato all'OdV la gestione del canale di segnalazione interna.

L'Organismo di Vigilanza deve essere tempestivamente informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei soggetti tenuti all'osservanza del Modello, in merito a comportamenti, atti o eventi che possono determinare una violazione del Modello Organizzativo, incluse violazioni del codice etico, ed ingenerare responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Gli obblighi di informazione su eventuali comportamenti contrari alle disposizioni contenute nel Modello rientrano nel più ampio dovere di diligenza e obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro di cui agli artt. 2104-2105 c.c..

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute e le attività da porre in essere, gestendo le stesse secondo le modalità prescritte dalla norma e dalla specifica Procedura adottata, che qui si intende integralmente richiamata e cui è data debita pubblicità.

Il canale di segnalazione interna garantisce la riservatezza dell'identità della persona del segnalante, delle persone coinvolte o menzionate dalla segnalazione, nonché del contenuto e della documentazione alla stessa relativa.

Le segnalazioni interne devono essere effettuate attraverso uno dei seguenti canali alternativi e possono essere rese anche in forma anonima:

- **in forma scritta** con modalità informatiche tramite accesso alla piattaforma reperibile al seguente sito https://rtm.whistlelink.com;
- **in forma orale** tramite accesso alla piattaforma reperibile al seguente sito https://rtm.whistlelink.com/report, selezionando apposita voce "Voglio inviare una segnalazione in formato audio", con registrazione di un messaggio audio, come meglio specificato in procedura a cui si rinvia;
- **mediante incontro diretto** con il Gestore a richiesta del segnalante, che può essere richiesto accedendo alla piattaforma reperibile al seguente sito https://rtm.whistlelink.com, selezionando apposita casella "Incontro diretto con il Gestore della segnalazione", come meglio specificato in procedura a cui si rinvia.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico adottato, ostacola o tenta di ostacolare la segnalazione, ovvero viola l'obbligo di riservatezza, è sanzionato ai sensi del Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale.

I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in ragione della segnalazione e gli atti assunti, aventi natura ritorsiva, sono nulli.

In lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati nel posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 o dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile.

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni di natura ritorsiva, si presume che gli stessi siano stati posti in essere in ragione della

segnalazione con onere, a carico di ha posto in essere tali comportamenti, atti o omissioni, di provare il contrario, anche in caso di proposizione di domanda risarcitoria.

I segnalanti possono comunicare a ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le ritorsioni che ritengono di aver subito, secondo i canali predisposti dalla predetta Autorità. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico, pone in essere atti ritorsivi nei confronti dei segnalanti, soggiace alle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale.

4.6 Sanzioni

Le disposizioni del presente codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dal personale, nonché dai soggetti aventi relazioni d'affari con RTM. La violazione dei principi e dei comportamenti indicati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra RTM e gli autori della violazione, siano essi amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti o fornitori.

Le violazioni saranno perseguite da Volontari nel mondo RTM, nei seguenti termini:

- per quanto concerne i dipendenti, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale, nei casi in cui le condotte costituiscano reato. In particolare, le sanzioni saranno conformi alle regole ed alle logiche del CCNL applicabile e allo Statuto dei Lavoratori, così come previsto dal Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo adottato.
- per quanto riguarda consulenti, collaboratori, clienti e fornitori, verranno attivate modalità specifiche di risoluzione del rapporto contrattuale.

E' fatto inoltre salvo l'eventuale risarcimento dei danni, di cui RTM dovesse soffrire per effetto della violazione, da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel codice etico.

5. DISPOSIZIONI FINALI

5.1 Conflitto con il Codice

Nell'ipotesi di conflitto tra una disposizione del presente Codice e altre disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, prevale quanto previsto dal presente Codice Etico.

5.2 Modifiche al Codice

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale da parte del Consiglio Direttivo.